

MM 629/2003
CONCERNENTE LA RICHIESTA DI UN CREDITO QUADRO DI FR. 1'700'000.--
PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DELLA
COMPENSAZIONE ECOLOGICA

Signor Presidente,
Signori Consiglieri comunali,

in occasione delle discussioni in merito ai vari preventivi e consuntivi il Municipio ha informato il Legislativo che la questione rifiuti sarebbe stata oggetto di un'attenta analisi, vista l'esplosione dei costi sia a livello locale che cantonale.

Per quanto riguarda i costi di eliminazione i Comuni non hanno praticamente nessuna voce in capitolo, mentre per la raccolta e soprattutto per la raccolta separata e conseguente riciclaggio vi sono, in particolare ad Agno, notevoli margini di miglioramento.

In questo contesto si situa il presente messaggio che, attraverso un approfondito studio, ha evidenziato una strategia globale di intervento tramite il Piano Generale di gestione dei Rifiuti (PGR), analogo a quelli già approvati per la rete delle canalizzazioni (PGS) e per l'acquedotto (PGA).

Lo studio, consultabile presso l'UTC, propone un nuovo concetto di raccolta che fissa tre obiettivi :

- **contenimento dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (RSU)**
- **raccolta più razionale ed efficace**
- **incremento della raccolta separata e conseguente riciclaggio; quindi diminuzione dei costi di smaltimento**

In grandi linee le misure ipotizzate per raggiungere l'obiettivo sono:

- **grandi contenitori interrati**
- **centralizzazione della raccolta dei rifiuti riciclabili e ingombranti (ecocentro)**
- **alcuni satelliti per la raccolta separata della carta, del vetro, ecc.**
- **centralizzazione delle raccolta per gli scarti vegetali**
- **maggior informazione e sensibilizzazione della popolazione**
- **partecipazione attiva degli utenti e incremento della separazione alla fonte (separazione in casa)**

Alla prevista ristrutturazione si può adattare a piacimento il sistema di riscossione delle tasse. Il Regolamento comunale andrà adattato di conseguenza.

PROCEDURA

Considerando che la realizzazione dei vari interventi avverrà sull'arco di diversi anni e dovrà essere coordinata con altre infrastrutture, si ritiene indispensabile avvalersi delle nuove possibilità date dall'art. 164 a) della Legge organica Comunale (LOC).

Nel commentario allegato alla revisione della citata legge sono elencati gli aspetti procedurali necessari per la ratifica che comprendono:

1. Indicazione delle necessità e degli scopi della richiesta

Gli obiettivi e le modalità sono indicate nel progetto di Piano Gestione Rifiuti (PGR), consultabile presso l'UTC.

2. Descrizione del progetto di massima

La descrizione dettagliata dei vari interventi e modalità di gestione è indicata nel PGR.

3. Indicazione delle previste tappe di esecuzione e dei criteri tecnici e finanziari alla base della definizione delle spese

Non è stato elaborato un programma dettagliato di intervento in quanto alcune opere, per ragioni economiche e contingenti, verranno eseguite in occasione di altri interventi, segnatamente tutti quelli previsti nel PR.

In particolare per la realizzazione dell'Ecocentro occorrerà attendere il consolidamento pianificatorio della variante specifica.

Il preventivo di massima è stato allestito sulla scorta dei costi rilevati in altri Comuni e adattati alle specifiche esigenze del nostro.

* * *

Il Municipio, particolarmente sensibile alla problematica, non appena si sono verificate le premesse per un miglioramento del servizio, secondo gli obiettivi suesposti, si è attivato e ha già reso operativi alcuni provvedimenti ovviamente concordati con il progettista del PGR.

A) CENTRO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI SEPARATI (ECOCENTRO)

In occasione dell'approvazione da parte del Consiglio di Stato della revisione del PR il vincolo inerente alla CP11 (originariamente previsto per il nuovo deposito FLP) è caduto. Di conseguenza il sedime dovrà essere oggetto di una variante di PR per la riassegnazione del fondo.

Dopo diversi colloqui sia con il progettista del PGR che con il pianificatore si è giunti alla conclusione che le caratteristiche del fondo sono particolarmente adatte alla creazione del centro di raccolta separata (ecocentro).

Infatti il sedime è situato in zona industriale e si prevede di porre un vincolo solo su circa 1000 mq nel lato sud che, per conformazione (triangolare), non è particolarmente adatto per l'inserimento di costruzioni industriali.

In ogni caso la proposta sarà ripresa nell'ambito delle varianti di PR e meglio come alla ris. No. 6115 del Consiglio di Stato.

I costi di realizzazione e di acquisizione delle attrezzature (fino ad oggi prese in affitto) ammontano a fr. 320'000.-- a cui vanno aggiunti gli oneri di acquisizione del fondo valutati a fr. 250'000.-- (valore di stima).

L'acquisto dei contenitori può usufruire di un sussidio cantonale pari al 10%, valutato in fr. 7'700.-.

All'interno del centro è pure prevista la posa di una tettoia per la raccolta degli ingombranti. Potranno essere depositati, in attesa di ritiro da parte di altri utenti, mobili e oggetti ancora in buono stato (mercatino). Diminuiranno così anche i costi attuali della raccolta e dello smaltimento degli ingombranti.

Totale costi centro di raccolta rifiuti separati (ecocentro)

fr. 570'000.--

B) SATELLITI PER LA RACCOLTA SEPARATA

A titolo sperimentale nel 2001 sono stati posati 3 contenitori interrati presso la piazza situata a S. Provino. Anche in questo caso, dopo una fase di adattamento, la piazza ha cominciato a funzionare egregiamente. Sempre a titolo sperimentale la stessa è stata recentemente ampliata con la posa di un contenitore interrato per la carta.

Si prevede la posa di ulteriori 8 contenitori in 2 parti del Comune (il già citato piazzale San Provino e a lato del centro sportivo di Cassina d'Agno) per un totale di fr. 120'000.--.

Il sussidio cantonale per le infrastrutture, valutato a fr. 7'200.-- andrà in deduzione dei costi.

Totale costi satelliti per la raccolta separata

fr. 120'000.--

C) GRANDI CONTENITORI RSU

Il piano generale prevede la suddivisione del Comune in 27 zone di raccolta dove verranno ubicati i contenitori interrati.

L'UTC ha già dato avvio alle necessarie ricerche delle possibili ubicazioni (sedimi comunali o privati) che saranno oggetto di domanda di costruzione.

In particolare, in occasione della presentazione di domande di costruzione, verranno discusse le modalità per la posa, in alternativa ai tradizionali cassonetti, dei contenitori interrati.

In ogni caso in occasione della prospettata revisione del regolamento tale aspetto verrà codificato.

In totale è prevista la posa di 14 contenitori interrati e di 33 contenitori seminterrati.

Anche in questo caso si prevede un sussidio del 10% delle spese in deduzione del credito.

Totale costi grandi contenitori RSU

fr. 540'000.--

D) PIAZZA DI RACCOLTA SCARTI VEGETALI

In occasione dell'approvazione da parte del Legislativo del Piano regolatore era già stata decisa la creazione di una piazza di raccolta degli scarti vegetali situata all'altezza dei Prati Maggiori.

Con l'approvazione definitiva da parte del Consiglio di Stato si sono verificate le premesse pianificatorie necessarie per la messa in opera.

La piazza di raccolta è stata inaugurata il 17 maggio 2003 e nei primi tre mesi sono stati raccolti 380 mc di rifiuti.

Dopo alcuni inevitabili inconvenienti dovuti al cambiamento del sistema, la gestione e soprattutto la rispondenza dell'utenza sono giudicate positive.

Inoltre, su suggerimento di alcuni utenti, si é pure provveduto alla posa di un contenitore per la carta proveniente dai sacchi utilizzati per il trasporto che, se del caso, può pure essere utilizzato per il deposito di cartoni.

I costi per la realizzazione della piazza e dei relativi accessi ammontano a fr. 85'000.--.

Totale costi piazza di raccolta scarti vegetali

fr. 85'000.--

E) COSTI DI PROGETTAZIONE

I costi di allestimento comprendenti l'analisi della situazione attuale, la proposta di nuovo concetto e l'allestimento della documentazione ammontano a fr. 25'000.--.

Totale costi studio e allestimento PGR

fr. 25'000.--

F) COMPENSAZIONE ECOLOGICA

Il Consiglio di Stato (vedi decisione del 17.12.2002 sul PR) ha tuttavia imposto al nostro Comune una compensazione naturalistica in quanto il sedime, di proprietà del Consorzio arginature, anche se da decenni è utilizzato come deposito di inerti, è inserito nel catasto cantonale per la protezione degli anfibi (oggetti no. 185 e 186).

Il relativo studio, allestito dal Dr. Paltrinieri, prevede due interventi:

1. La creazione di un stagno atto a favorire la riproduzione degli anfibi (opera di competenza del Comune): obbligatoria
2. La naturalizzazione del corso d'acqua compreso tra la piazza e il ponte su via Ginnasio: facoltativa.

Per la tratta al punto 2. sono previsti dei sussidi cantonali ammontanti a ca. il 50% dei costi a cui vanno aggiunti alcuni aiuti da parte di associazioni private.

I costi globali ammontano a fr. 180'000.-- (intervento 1. + intervento 2.).

Già in occasione della presa di posizione da parte del Consiglio di Stato inerente l'esame preliminare del piano di indirizzo (22 gennaio 1988) era stata sottolineata la necessità di riportare correttamente i siti di riproduzione degli anfibi e di ripristinare alcuni canali in zona Prati Maggiori e meglio come al rapporto di dettaglio allestito dallo studio Pronini & Wagner.

Pertanto si può ragionevolmente affermare che, indipendentemente dalla creazione o meno della piazza di raccolta, il Comune sarebbe stato comunque chiamato a prevedere il ripristino dei siti o in alternativa provvedere a una adeguata compensazione.

Compensazione naturalistica

fr. 105'000.--

Rinaturalizzazione reale

fr. 75'000.--

Totale costi compensazione ecologica

fr. 180'000.--

G) COSTI AMMINISTRATIVI, COORDINAZIONE, DL E PRATICHE SUSSIDI

La completazione dello studio comporterà un impegno da parte dell'amministrazione sia per la parte inerente alle procedure di ottenimento delle necessarie licenze edilizie (per ogni singolo contenitore), che per la fase esecutiva e di direzione dei lavori e per le procedure di ottenimento dei sussidi.

In questo ambito assume una particolare importanza la coordinazione dei lavori in modo da approfittare di altri interventi per la realizzazione degli impianti o come anzi detto in occasione della presentazione di domande di costruzione da parte di privati.

L'impegno non è facilmente quantificabile. Tuttavia, come previsto per la realizzazione della rete delle canalizzazioni e dell'acquedotto, tramite un adeguamento delle installazioni si potranno realizzare dei risparmi limitando al minimo indispensabile gli interventi con personale esterno e in particolare del progettista del PGR. Una percentuale del 10% è ritenuta sufficiente a copertura delle spese di adeguamento, coordinazione, ev. consulenze esterne, realizzazione e successivo aggiornamento costante dei dati e del piano.

Totale costi amministrativi, DL e pratiche sussidi

fr. 150'000.--

COSTI DI GESTIONE

Lo studio nelle conclusioni comprende anche una valutazione dei costi di gestione secondo il nuovo concetto. In particolare si ipotizza una notevole diminuzione dei costi inerenti la raccolta e lo smaltimento degli RSU, valutata in almeno fr. 50'000.-- annui.

A questi risparmi vanno aggiunti quelli derivanti dalla ristrutturazione della raccolta dei vegetali (piazza di raccolta) e degli ingombranti (ecocentro).

Il Municipio ritiene che il nuovo concetto possa contribuire a ulteriormente contenere i costi nella misura in cui, tramite una costante sensibilizzazione dell'utenza, si potranno ottenere delle significative riduzioni dei quantitativi consegnati all'ESR tramite una puntuale e minuziosa separazione.

Infatti la facilità di accesso agli impianti satelliti non legata a giorni o orari prestabiliti (nella fascia oraria dalle 7.00 alle 21.00 a eccezione delle domeniche)) rappresenta un incentivo non indifferente.

Anche i maggiori costi della gestione dell'ecocentro potranno, almeno in parte, essere compensati dai maggiori quantitativi di oggetti scambiati e soprattutto facilitare una corretta separazione dei rifiuti con conseguenti minori oneri di trasporto e eliminazione.

Da ultimo occorre sottolineare che con il nuovo concetto si potranno ridurre gli impegni in risorse umane del personale UTC particolarmente sollecitate durante le attuali raccolte degli ingombranti, il giro mensile per la raccolta della carta e gli oneri di raccolta e gestione del PET.

RICAPITOLAZIONE COSTI

<i>A) Centro di raccolta rifiuti separati (ecocentro)</i>	<i>fr. 570'000.--</i>
<i>B) Satelliti per la raccolta separata</i>	<i>fr. 120'000.--</i>
<i>C) Grandi contenitori RSU</i>	<i>fr. 540'000.--</i>
<i>D) Piazza di raccolta scarti vegetali</i>	<i>fr. 85'000.--</i>
<i>E) Studio e allestimento PGR</i>	<i>fr. 25'000.--</i>
<i>F) Compensazione ecologica</i>	<i>fr. 180'000.--</i>
<i>G) Costi amministrativi, DL e pratiche sussidi (10%)</i>	<i>fr. 150'000.--</i>
<i>H) Vari e imprevisti</i>	<i>fr. 30'000.--</i>

TOTALE CREDITO RICHIESTO

fr. 1'700'000.--

CONCLUSIONI

Il Municipio é dell'avviso che con la proposta di realizzazione di un moderno piano di gestione dei rifiuti si possano raggiungere due obiettivi importanti:

- contenere i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti in modo tale da praticamente autofinanziare gli investimenti;
- beneficiare di una sistema di raccolta razionale, agevole e particolarmente attento alle esigenze di salvaguardia ambientale, teso soprattutto al recupero e alla riutilizzazione di una buona parte dei rifiuti che ora finiscono inevitabilmente nelle discariche o negli inceneritori.

L'inserimento delle singole infrastrutture nel tessuto urbano dovrà inoltre essere affinato anche sotto l'aspetto estetico-paesaggistico.

Il Municipio, sentiti i rapporti delle commissioni della gestione e dell'edilizia, invita a voler risolvere:

- 1) *È concesso un credito quadro di fr. 1'700'000.-- per la completazione del Piano di smaltimento dei rifiuti (PGR) e per la realizzazione delle opere connesse.*
- 2) *Il Municipio è autorizzato a suddividere i singoli crediti secondo le modalità citate nel messaggio con la facoltà di adattamenti a situazioni contingenti.*
- 3) *Il credito decade se non è utilizzato entro 10 anni dalla sua approvazione..*
- 4) *E' dato mandato al Municipio di curarne la realizzazione e di porre in essere tutto quanto di sua competenza per l'ottenimento dei massimi sussidi possibili in deduzione del credito ratificato.*
- 5) *Il credito è iscritto nel conto degli investimenti.*
- 6) *In occasione della presentazione dei conti consuntivi, il Municipio orienterà dettagliatamente il Legislativo sullo stato di avanzamento delle opere e sulla percentuale di utlizzazione dei crediti concessi.*

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Il Segretario

Mauro Frischknecht

Flavio Piattini

Licenziato con risoluzione del 1 settembre 2003

Agno, 2 settembre 2003